



COPIA

CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. 35 R.V.

N. _____ Prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA PUBBLICA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA CIVICA SCUOLA DI MUSICA "ANTONIO REBORA" -

L'anno **duemilasedici** addì **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **ventuno** nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e previa partecipazione al Prefetto con nota 16751 in data 11/10/2016 e 17374 in data 18/10/2016 vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti i Signori:

- | | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| 1 - Lantero Paolo Giuseppe | 10 - Gaggero Flavio |
| 2 - Pastorino Giacomo | 11 - Subrero Simone |
| 3 - Marchelli Elena | 12 - Arancio Marica |
| 4 - Capello Sergio | 13 - Bricola Giorgio |
| 5 - Pareto Roberta | 14 - Boccaccio Assunta Onorina Ines |
| 6 - Sciutto Gianpiero | 15 - Rasore Mauro Giuseppe |
| 7 - Repetto Silvana | 16 - Gaggero Annamaria |
| 8 - Poggio Fabio | 17 - Braini Emilio |
| 9 - Dipalma Maria Grazia | |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale Dr.ssa **ROSSANA CAROSIO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Signor **LANTERO PAOLO GIUSEPPE - SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA CIVICA
SCUOLA DI MUSICA "ANTONIO REBORA".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare N. 17 del 28/02/1996, con la quale è stato approvato il Regolamento della Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora";

Considerato che, anche in ragione del rilevante lasso di tempo trascorso dall'approvazione, si rende necessario procedere ad una profonda revisione del testo regolamentare, che, tenuto conto dei mutamenti normativi sopravvenuti, renda il Regolamento in discorso uno strumento in grado di rispondere in modo più flessibile ed adeguato alle esigenze organizzative e di gestione delle attività della Scuola;

Esaminato il testo del nuovo Regolamento della Civica Scuola di Musica, composto di n. 11 articoli;

Dato atto che il Consiglio della Scuola di Musica, nella seduta del 08.06.2016, ha espresso parere favorevole al testo del nuovo Regolamento della Civica Scuola di Musica;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267 e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;

Uditi gli interventi:

L'Assessore Pareto Roberta illustra le modifiche che vengono proposte per l'aggiornamento del Regolamento della Civica Scuola di Musica. Il Regolamento in vigore risale al 1996, necessita pertanto di una revisione ed adeguamento, senza cambiare natura e finalità del precedente. Il nuovo Regolamento era stato presentato in Commissione consiliare nel mese di luglio scorso e si è poi ripreso in una recente seduta della Commissione stessa. Dà lettura del primo articolo del nuovo Regolamento inerente la natura e finalità della Scuola di Musica. Precisa che resta invariato l'assetto organizzativo, articolato con un Direttore artistico ed il Consiglio della Scuola di Musica;

Il Consigliere Braini Emilio esprime perplessità in relazione alla previsione dell'articolo 8 del Regolamento relativamente alla possibilità di attuare la gestione attraverso collaborazioni con soggetti privati. Chiede l'inserimento di una precisazione che circoscriba tali soggetti privati con la connotazione di assenza di scopo di lucro e che preveda l'obbligo di rendicontazione al termine del periodo formativo. Ritiene inoltre inopportuno prevedere la riscossione delle rette da parte del soggetto che collabora per la gestione delle attività formative;

Il Consigliere Bricola Giorgio esprime condivisione per quanto proposto dal Consigliere Braini. Sottolinea la scarsa partecipazione attuata nei confronti della Minoranza in merito alle scelte organizzative della Scuola di Musica. Chiede una sospensione della trattazione dell'argomento per ulteriori approfondimenti qualora non venga accolta la proposta di precisazione formulata dalla Minoranza;

Il Consigliere Marchelli Elena sottolinea che il testo del nuovo Regolamento è stato presentato in Commissione consiliare competente il 26 luglio scorso e successivamente, l'11 ottobre scorso, il Regolamento è stato esaminato per approfondimenti;

L'Assessore Pareto Roberta precisa che in occasione di ogni erogazione di contributi il Comune richiede idonea rendicontazione e sottolinea che la limitazione della collaborazione ad associazioni senza scopo di lucro costituisce la scelta sempre seguita dal Comune, la proposta regolamentare è stata formulata in maniera più ampia per consentire la possibilità di varie formule organizzative;

Il Sindaco Lantero Paolo Giuseppe propone una breve sospensione della seduta consiliare per consentire un confronto tra i Gruppi consiliari in relazione alla proposta di precisazione del disposto dell'articolo 8.

Il Consiglio Comunale con voti unanimi legalmente espressi approva la sospensione della seduta. Alle ore 22,25 la seduta è sospesa.

Alle ore 22,44, presenti n. 17, il Consiglio Comunale approva la ripresa della seduta.

I lavori del Consiglio Comunale riprendono.

~~Il Segretario Generale espone quanto emerso a seguito del confronto tra i Gruppi consiliari in relazione al quale viene proposta l'introduzione nell'articolo 8, lettera c), del Regolamento di due punti di precisazione: un primo punto introduce l'aggiunta delle parole "senza scopo di lucro" dopo le parole "Collaborazioni con soggetti privati" ed un secondo punto introduce dopo le parole "Tali attività dovranno garantire:" il seguente terzo capoverso, in aggiunta ai due già presenti, "rendicontazione al termine dell'anno formativo". Al di là di tali precisazioni, resta invariato il testo proposto;~~

L'Assessore Pareto Roberta sottolinea che si tratta di precisazioni inserite quali rafforzativi;

Il Consigliere Sciutto Gianpiero coglie l'occasione per evidenziare un proprio apprezzamento positivo sull'attività svolta dalla Civica Scuola di Musica che ha saputo negli anni rinnovarsi e mantenere il passo con i tempi, svolgendo la propria attività con esiti positivi. Dichiaro voto favorevole;

Il Consigliere Bricola Giorgio si dichiara soddisfatto del recepimento nel Regolamento delle precisazioni proposte, sottolineando l'utilità del contributo costruttivo della Minoranza. Dichiaro voto favorevole;

Il Consigliere Rasore Mauro Giuseppe condivide l'utilità del piccolo contributo proposto dalla Minoranza e si associa al Consigliere Sciutto nell'apprezzamento positivo per la Civica Scuola di Musica che è una realtà unica come professionisti che vi operano e come adesione di allievi. Dichiaro voto favorevole;

Il Consigliere Braini Emilio dichiara voto favorevole ritenendo utili le precisazioni proposte ed introdotte all'articolo 8 del testo del Regolamento;

Il Sindaco Lantero Paolo Giuseppe pone in votazione l'approvazione del Regolamento della Civica Scuola di Musica "Antonio Reborà" integrato con le aggiunte di precisazione sopra esposte;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

- Di approvare il nuovo Regolamento della Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora", che in allegato, nel testo composto di n. 11 articoli, si manda a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- Di dare atto che dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento della Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" approvato con deliberazione consiliare N. 17 del 28/02/1996.

CIVICA SCUOLA DI MUSICA "ANTONIO REBORA"

REGOLAMENTO

ART. 1 – NATURA E FINALITÀ DELLA SCUOLA

La Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" è un servizio educativo culturale del Comune di Ovada. Ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura musicale attraverso l'offerta di adeguati percorsi formativi in ambito musicale e strumentale e tramite la promozione e l'organizzazione di eventi musicali.

ART. 2 – GESTIONE DELLA SCUOLA

La gestione delle attività della Scuola di Musica è svolta dal Comune nelle forme e con le modalità ritenute più opportune tra quelle previste dalla normativa vigente. In particolare, la gestione delle attività può essere svolta mediante affidamento, nel rispetto della normativa vigente, ad uno o più soggetti terzi in possesso di adeguate e comprovate competenze nella gestione di analoghe attività in ambito musicale e didattico, che dovranno condurle conformemente ai principi stabiliti dal presente regolamento.

ART. 3 - ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura della Scuola di Musica è così articolata:

- Il Direttore Artistico
- Il Consiglio della Scuola di Musica

ART. 4 - IL DIRETTORE ARTISTICO

Alla Scuola di Musica è assegnato un Direttore Artistico, incaricato dall'Amministrazione Comunale, con compiti di coordinamento dell'attività didattica e artistica.

ART. 5 – CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI MUSICA

Il Consiglio della Scuola di Musica è composto dal Presidente e da sei membri. La nomina del Presidente e dei membri è effettuata dal Sindaco, che li sceglie, sulla base degli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale, fra i cittadini che abbiano particolare cultura artistico-musicale, fatta eccezione per due membri, uno in rappresentanza della Famiglia Rebora e uno in rappresentanza della Banda Musicale cittadina.

Il Consiglio dura in carica cinque anni. Decade in caso di rinnovo o scioglimento anticipato del Consiglio Comunale. I componenti dimissionari sono sostituiti e rimangono in carica fino alla nomina dei nuovi.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio. L'Assessore competente e il Direttore Artistico partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto. Il Consiglio può essere convocato, oltre che ad iniziativa del Presidente, anche su richiesta della metà più uno dei componenti.

ART. 6 – COMPITI DEL DIRETTORE ARTISTICO

Il Direttore Artistico è responsabile dell'andamento didattico ed artistico della Scuola, nell'ambito degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale, sentito il Consiglio della Scuola di Musica. Egli promuove e coordina le attività didattiche, artistiche e culturali della Scuola in armonia con i programmi e gli obiettivi definiti negli atti di programmazione del Comune.

A tal fine, in particolare:

- Provvede, sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale, alla elaborazione e stesura della proposta di programmazione didattica e artistica annuale;
- Coordina e controlla il regolare svolgimento dei corsi e delle attività concertistiche e vigila

sull'attuazione delle attività previste dalla programmazione annuale;

- Redige, al termine di ogni anno, una relazione consuntiva dell'attività didattica, artistica e culturale svolta nell'ambito della Scuola.

L'incarico di Direttore Artistico è conferito ad un professionista in possesso di competenza ed esperienza in ambito musicale comprovata da adeguati titoli didattici e artistici, individuato dalla Giunta Comunale sentito il Consiglio della Scuola.

ART. 7 - COMPITI DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI MUSICA

Il Consiglio della Scuola di Musica è organismo consultivo e di indirizzo in ordine all'attività della Scuola.

In particolare formula proposte/esprime pareri alla Giunta Comunale riguardo:

- alle iniziative da inserire nella programmazione della Scuola;
- all'organizzazione delle attività didattiche e al sistema di tariffe per l'accesso a tali attività.

ART. 8 - OFFERTA FORMATIVA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica della Scuola si articola in alcuni principali settori: la propedeutica, la formazione musicale di base; i corsi accademici.

L'anno accademico ha durata minima effettiva di otto mesi.

La programmazione delle attività didattiche è elaborata dal Direttore Artistico in coerenza con gli obiettivi generali e educativi della Scuola e gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.

L'offerta didattica della Scuola si può realizzare con diverse modalità:

- a) Gestione diretta dei corsi: i docenti saranno individuati attraverso le procedure previste dalle normative vigenti;
- b) Gestione in appalto: affidamento delle attività a soggetti privati, adeguatamente qualificati, individuati secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia;
- c) Collaborazioni con soggetti privati senza scopo di lucro per la realizzazione delle attività formative, con riscossione da parte dei medesimi soggetti delle rette di frequenza. Tali attività dovranno garantire:

- coerenza con le finalità ed obiettivi della Scuola;
- validità in termini di contenuto e di richiamo per gli utenti della Scuola.
- rendicontazione al termine dell'anno formativo.

I termini della collaborazione per la realizzazione delle attività di cui alla lett. c) del presente articolo, saranno disciplinati da apposita convenzione.

ART. 9 - IL PERSONALE DOCENTE

Il personale docente è incaricato per il periodo relativo al calendario scolastico stabilito annualmente e opera con incarico professionale, percependo un compenso commisurato alle ore effettivamente prestate e nei limiti dell'incarico conferito.

Ogni docente è tenuto a:

- Concordare con il Direttore, all'inizio dell'anno scolastico, il programma didattico che intende svolgere
- Comunicare la disponibilità di massima in termini di giorni e numero di ore per lo svolgimento dell'attività didattica
- A prestare la propria opera professionale anche al di fuori dell'orario di lezione, per la preparazione di saggi e di altre iniziative artistiche e/o culturali proposte.
- Presenziare alle riunioni con altri insegnanti, gli studenti e i genitori eventualmente fissate dal Direttore

E' fatto espresso divieto ai docenti di impartire lezioni private nei locali della Scuola.

I docenti rispondono direttamente al Direttore dell'andamento didattico dei propri allievi.

ART. 10 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'apertura delle iscrizioni e le relative modalità sono adeguatamente pubblicizzate, con le forme

ritenute più opportune.

L'ammissione ai corsi di insegnamento è subordinata alla consegna di una domanda d'iscrizione compilata e firmata dall'iscrivendo o dai genitori, se minorenni.

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire entro il 30 giugno di ogni anno. Dopo tale termine le domande saranno accolte a condizione della disponibilità di posto per il corso e/o l'orario ai quali venga richiesta l'iscrizione.

Nelle ipotesi di limitata disponibilità di posti per ogni singola disciplina o di mancata istituzione di classi aggiuntive, tali da comportare l'impossibilità d'accoglimento di tutte le richieste d'iscrizione, può essere previsto un numero chiuso di allievi, determinando le modalità d'ammissione a tali corsi. Sarà comunque assicurata la precedenza agli allievi già iscritti all'anno scolastico precedente, mentre per gli esuberanti saranno costituiti elenchi di riserva.

Gli allievi che si iscrivono alla Scuola per la prima volta e sono in possesso di competenze già acquisite o di spiccate attitudini musicali, potranno essere inseriti direttamente a corsi più avanzati. A tale scopo potranno essere effettuati appositi accertamenti.

Per l'ammissione ai corsi potranno essere organizzati incontri di orientamento.

ART. 11 - CONDIZIONI DI ISCRIZIONE E FREQUENZA

Gli allievi ammessi devono corrispondere regolarmente le rette di frequenza stabilite dalla Giunta Comunale.

Il mancato pagamento delle quote entro i termini prefissati può comportare la non ammissione alle lezioni.

L'eventuale rinuncia all'iscrizione deve essere comunicata per iscritto. Solo in questo caso l'allievo sarà esonerato dal versamento delle quote restanti.

Gli allievi che intendono confermare la frequenza al successivo anno accademico dovranno essere in regola con il versamento delle quote relative all'anno precedente. In caso contrario l'iscrizione resta preclusa.

La Scuola assicura il recupero delle lezioni solo in caso di assenza del docente e non nei casi di assenza dell'allievo.



Horizontal line of text or a separator, possibly a page header or footer, spanning the width of the page. The text is extremely faint and illegible.



CITTA' DI OVADA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA CIVICA SCUOLA DI
MUSICA "ANTONIO REBORA".**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

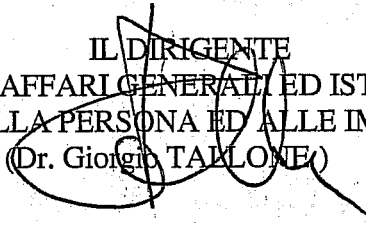
Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Ovada,

11 9 OTT. 2019

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE

(Dr. Giorgio TALLONE)



Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmati:

IL PRESIDENTE
P.G. Lantero

IL SEGRETARIO GENERALE
Carosio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Segretario sottoscritto certifica che il presente verbale trovasi in pubblicazione, in copia, all'Albo Pretorio del Comune dal

Ovada, 14 NOV. 2016

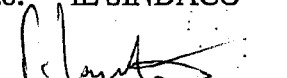
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
(CAROSIO Dr.ssa Rossana)
F.to: Carosio

E' copia in carta libera ad uso amministrativo.

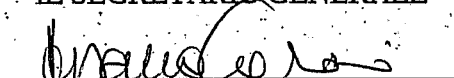
Ovada, 14 NOV. 2016

Visto: IL SINDACO





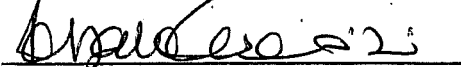
IL SEGRETARIO GENERALE



DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

a sensi art. 134 - c. 3 - D.Lgs. 18.08.2000, N. 267 in data 24 NOV. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE



Ripubblicato all'Albo Pretorio
del Comune per 15 giorni
dal ... 25 NOV. 2016.....
al ... 10 DIC. 2016.....
IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Rossana Carosio)
